



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



Progetto
“NavigheRETE Sicuri e Sereni”
(di cui al prot. N. 7978 del 14/07/2023)
per contrastare il fenomeno del Cyberbullismo

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

	<i>Descrizione</i>
Azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche”	<p>Il Progetto è rivolto alla comunità educante, agli alunni e alle famiglie dell'Istituto comprensivo “Don Francesco Mottola” di Tropea, Drapia, Parghelia, Zambrone, Ricadi, Spilinga VV ed intende prevenire e contrastare il fenomeno sociale del bullismo nelle scuole dell'Istituto Comprensivo. Lo scopo del percorso progettuale è costruire dinamiche relazionali positive che portino alla comprensione del fenomeno da parte degli adolescenti e offrire alla scuola e alla sua comunità educativa (studenti, docenti e genitori) degli strumenti innovativi che permettano agli studenti e alle studentesse di diventare protagonisti del proprio apprendimento e motore di una trasformazione positiva del proprio contesto.</p> <p>Il metodo maieutico prevede l'attivazione delle competenze e conoscenze pregresse dei destinatari. Tutti gli incontri formativi sono interattivi e privilegiano l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Le azioni vertono su 3 assi principali: laboratori esperienziali per gli alunni e gli studenti della Primaria e Secondaria di Primo Grado secondaria formazione degli adulti della comunità educante (docenti e genitori) sportello di ascolto</p> <p>ATTIVITA' PREVISTE</p> <p>SPETTACOLO TEATRALE “NavigheRETE Sicuri e Sereni” FORMAZIONE PER DOCENTI – “CliK@ e fermo il cyberbullismo” PAGINA INTERATTIVA DEDICATA- SUL SITO DELLA SCUOLA “Empatia e consapevolezza”.</p>

<p>Qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto</p>	<p>Fase 1 – CONSAPEVOLEZZA</p> <p>In questa prima fase si vuole coinvolgere il maggior numero di partecipanti, in modo da creare un linguaggio comune condiviso da tutta la comunità educativa che funga da base per futuri percorsi educativi.</p> <p>D) SPETTACOLO TEATRALE “NavigheRETE Sicuri e Sereni” (Laboratorio-spettacolo per una scuola nonviolenta che aiuti all'utilizzo consapevole della rete e ad una riflessione sui pericoli della realtà virtuale). Nello spettacolo, gli attori rappresentano brevi scene in cui si riconoscono i meccanismi tipici del cyberbullismo attraverso esempi pratici. Stabilita insieme questa grammatica di base dei comportamenti scorretti, saranno i ragazzi stessi a proporsi come attori improvvisando scenette con situazioni che potrebbero incontrare nella vita quotidiana ipotizzando scegliendo un finale alternativo positivo. Le scene saranno dunque ripetute mettendo in risalto la soluzione nonviolenta del conflitto, con il finale scelto dai ragazzi. Lo spettacolo verrà presentato a conclusione dell'anno scolastico 2023/2024 e vedrà protagonisti gli alunni/studenti dell'IC di Tropea e dell'IC di Ricadi.</p> <p>E) FORMAZIONE PER DOCENTI – “CliK@ e fermo il cyberbullismo”</p> <p>Nell'Istituto Comprensivo è presente una commissione “Team Bullismo e Cyberbullismo” i cui componenti seguono i corsi proposti dalla piattaforma “ELISA” per l'autoformazione e i webinar realizzati da “Cuoriconnessi”.</p> <p>La presenza costante della figura del referente del Bullismo e Cyberbullismo come tramite e punto di riferimento delle famiglie nel caso di segnalazioni e rilevamento di situazioni critiche contribuisce insieme al Team ad elaborare le strategie di intervento più efficaci nel caso in cui emergano situazioni che potrebbero sfociare in atti di bullismo e/o cyberbullismo</p> <p>Inoltre, si prevede una serie di incontri con una psicologa per affrontare problematiche emerse nel corso delle attività.</p> <p>F) PAGINA INTERATTIVA DEDICATA- SUL SITO DELLA SCUOLA “Empatia e consapevolezza”.</p> <p>Un'installazione interattiva che invita i ragazzi ad esprimere i loro stati d'animo: ansie, gioie, paure, le loro paure, attraverso testi di vario genere, disegni, video ecc...per superare pregiudizi e discriminazioni. La pagina rimarrà a disposizione dell'utenza per l'intero anno scolastico.</p> <p>Coinvolgere gli alunni della scuola primaria nella progettazione di un logo e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nell'elaborazione e produzione di uno slogan contro il fenomeno.</p> <p>Fase 2- PRESA IN CARICO DEL PROBLEMA e CAMBIAMENTO</p> <p>A) LABORATORI SOCIO-EMOTIVI ED ESPERIENZIALI I</p> <p>Laboratori sono rivolti a gruppi di alunni/studenti dell'IC. di Tropea e dell'IC di Ricadi.</p> <p>I racconti e le emozioni che emergeranno durante le varie attività proposte verranno affrontati e condivisi alla fine di ogni incontro. Il percorso si chiude con un workshop di stop-motion che offrirà gli strumenti per creare brevi filmati animati sull'argomento del bullismo e del cyberbullismo. I prodotti verranno condivisi.</p> <p>Partendo dall'esperienza in termini di “sporcarsi le mani” si cerca di suscitare nel ragazzo quell'emozione facendolo diventare protagonista ed artefice del processo creativo, collaborativo nel quale imparando</p>
---	--

	<p>dall'errore, sperimenta, costruisce, acquisisce, cresce, condivide e riflette su quanto realizzato.</p> <p>Si utilizzerà il Tinkering, come metodologia didattica innovativa, per promuovere un processo esplorativo, delineato su step specifici che si snodano nel seguente circuito: immagina-crea-gioca- condividi-rifletti.</p> <p>B) FORMAZIONE DEGLI ADULTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE (genitori e docenti)</p> <p>Il ciclo di incontri previsti per i genitori delle classi coinvolte dal progetto avrà, infatti, lo scopo di supportare la funzione genitoriale e di informare e formare i genitori ad affrontare, ma soprattutto a prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo. Verrà posta anche particolare attenzione affinché i genitori si rendano parte integrante e attiva all'interno della comunità educante, in termini di prevenzione alla violenza e di promozione di azioni non violente al fine di contrastare ogni forma di prevaricazione.</p> <p>C) SPORTELLO DI ASCOLTO</p> <p>Lo sportello ha lo scopo di intercettare, accogliere, facilitare ed intervenire sulle dinamiche conflittuali a rischio bullismo e/o cyber-bullismo. Lo sportello non ha fini terapeutici ma è un'azione di prevenzione primaria al bullismo in quanto sostegno permanente, protetto e professionale a disposizione dei ragazzi, dei genitori e dei docenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Fase Lo psicologo presenterà il progetto nei locali della scuola; 2- Fase Screening per i raccogliere i dati sul fenomeno all'interno della scuola; 3- Fase Informazione formazione dei genitori, degli insegnanti e degli studenti attraverso incontri programmati per trasmettere conoscenze e dotarli di strumenti conoscitivi e relazionali. 4- Fase individuare una procedura chiara e semplice per segnalare episodi di bullismo senza timori. 5- Fase Predisporre una rete di intervento per eventuali casi di bullismo e cyberbullismo 6- Fase Conclusione del percorso: somministrazione di un questionario per valutare la soddisfazione e il livello finale di conoscenza del fenomeno. <p>Fase 3) - TRASFORMAZIONE DEL CONTESTO, ultimi due mesi del progetto.</p> <p>Si prevede di realizzare con studenti docenti e genitori un momento di sintesi dell'esperienza fatta durante i laboratori e gli altri percorsi innestati nel progetto, in modo che possa diventare un momento di unione e condivisione da riproporre poi nei prossimi anni.</p>
<p>Sviluppo azioni di peer&media education, in grado di stimolare la riflessione di studenti e studentesse, al fine di rendere i propri pari più consapevoli circa i significati delle proprie scelte</p>	<p>“L'idea del Tinkering sulle emozioni”</p> <p>Nei laboratori di Tinkering si racconteranno e sperimenteranno le emozioni ai tempi del web. Partendo dalle emozioni i ragazzi realizzeranno dei tutorial, diventando così attori e spettatori nell'esplorazione, nell'introspezione e nell'interpretazione emotiva.</p> <p>I prodotti verranno condivisi con l'intera scuola e con la scuola in rete nella pagina interattiva dedicata – sui siti della scuola.</p> <p>Nei vari momenti verrà utilizzata una metodologia integrata di psicoeducazione ed educazione socio-affettiva per informare e formare genitori, insegnanti e alunni e renderli più consapevoli che tale fenomeno, va contrastato al fine di ridurre le conseguenze negative trasmettendo conoscenze scientifiche e aggiornate sul fenomeno e sulle sue possibili cause.</p> <p>Verranno svolti training per sviluppare e potenziare le abilità comunicative di problem solving e decision making e training sull'assertività.</p> <p>Attraverso la metodologia dell'educazione socio-affettiva gli studenti aumenteranno il proprio livello di autoconsapevolezza e autoefficacia, favorendo una maggiore competenza nell'esprimere e nel gestire le proprie emozioni. Tecniche utilizzate: brain-storming, circle time, role playing e peer-tutoring. e peer&media education.</p>

<p>Azioni trasversali (a titolo di esempio, le Pause del benessere quali dispositivi di educazione all'uso consapevole dei media e quale strategia che promuova un uso sostenibile ed equo degli strumenti digitali, per combattere la sedentarietà e educare ad alternare comportamenti statici a quelli dinamici).</p>	<p>Sfide ludico-sportive per sensibilizzare al rispetto delle regole e promuovere relazioni socio-affettive basate sul confronto face to face; Attività Off-time Letture open-door</p>
<p>Modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali</p>	<p>Sito Web Ufficiale della Scuola Attività trasversali alla progettazione didattico-educativa Messa in scena di uno spettacolo</p>
<p>Dimensione quantitativa del coinvolgimento di studenti/docenti/famiglie. Indicare il numero di studenti, docenti e altri componenti della comunità scolastica coinvolti.</p>	<p>L'attività coinvolgerà alunni e studenti dell'IC Tropea nella misura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scuola primaria future classi V, TOT alunni 77 ● scuola sec. primo grado, TOT studenti 266 tot. 343 <p>IC Ricadi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● scuola primaria future classi V, TOT alunni 39 ● scuola sec. primo grado, TOT studenti 159 tot. 198 <p>IC Tropea+IC Ricadi tot. alunni 541</p> <p>Genitori:100 Le forze dell'ordine secondo disponibilità; esperti del mondo giudiziario o universitario</p>
<p>Monitoraggio/ Valutazione dei risultati attesi.</p>	<p>Il MONITORAGGIO avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la realizzazione di momenti di verifica e l'eventuale ricalibratura degli interventi; ● la produzione di registri, fogli firme, schede-attività, diari di bordo al fine di garantire la rispondenza e/o coerenza tra obiettivi preposti e le azioni erogate; ● l'attuazione dell'agenda degli incontri tra i partner nelle varie fasi di realizzazione di progetto; ● la realizzazione di un report finale, di taglio qualitativo, volta a supportare la valutazione complessiva del progetto; <p>Il monitoraggio sarà inoltre supportato dagli indicatori sottoindicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● numero di classi aderenti al progetto; ● numero di ore di formazione dedicate a docenti, studenti e genitori; ● numero di nuove scuole che adotteranno la pratica il prossimo anno; ● diminuzione di sanzioni disciplinari nelle classi interessate in relazione alla media delle classi corrispettive nello stesso istituto; <p>rilevazione del gradimento della vita in classe da parte da tutti i componenti della comunità. La valutazione sarà condotta con un approccio di tipo qualitativo. Il punto di partenza di ogni indagine saranno sempre i vissuti dei soggetti coinvolti, le loro percezioni ed esperienze di vita.</p>